

PIEMONTE IN MUSICA

**XXIX Stagione
di Concerti
sugli Organi Storici
della Provincia
di Alessandria**

Letizia Romiti
direzione artistica

Comuni di
Acqui Terme
Alessandria
Balzola
Cassine
Gavi
Molare
Novi Ligure
Ovada
Solero
Terzo
Tortona
Valenza
Pro Loco di Voltaggio

Informazioni

Associazione
Amici dell'Organo
tel. 0131 25 44 21

Provincia di
Alessandria
Assessorato
alla Cultura
tel. 0131 30 40 04
www.provincia.alessandria.it

Piemonte in Musica è
un'iniziativa dell'Assessorato
alla Cultura della Regione
Piemonte, nata per
promuovere un organico
circuito regionale delle attività
musicali. Con la
collaborazione dell'Unione
Musicale di Torino, cui è
affidato il coordinamento
dell'iniziativa, del Teatro
Regio, dell'Orchestra
Sinfonica Nazionale della Rai
e di altre strutture musicali
piemontesi, Piemonte in
Musica contribuisce
organizzativamente e
finanziariamente alla
realizzazione di manifestazioni
concertistiche, d'intesa con i
Comuni interessati.
Dall'esordio, avvenuto il 12
dicembre 1984 al 30 marzo
2008, ha realizzato 11.177
concerti.

Tipolitografia F.lli Scaravaglio & C. srl - Torino



Provincia
di
Alessandria



Città
di
Alessandria



REGIONE
PIEMONTE

Conservatorio
«A. Vivaldi»
di Alessandria
Associazione
Amici dell'Organo



Associazione
«Paolo
Perduca»



XXIX Stagione di Concerti sugli Organi Storici della Provincia di Alessandria



11 luglio - 11 ottobre 2008



PIEMONTE IN MUSICA

in copertina:
Organo «Camillo Guglielmo Bianchi»
della Chiesa Parrocchiale di Molare

La *Stagione di concerti sugli Organi Storici della Provincia di Alessandria* – dai primi esperimenti di nicchia a una sempre più notevole crescita fino alla definitiva affermazione di oggi in tutte le diverse zone del nostro territorio – veleggia ormai verso il trentennale.

Fra gli scopi di questa iniziativa che la Provincia di Alessandria, con piena soddisfazione, continua a sostenere, da sempre troviamo la valorizzazione degli strumenti antichi: un patrimonio che dal 1978 ha fortunatamente conosciuto fioritura di restauri, tale da sottoporre la stessa Associazione Amici dell'Organo all'imbarazzo della scelta. Scelta che va a ricadere, con occhio attento alla dislocazione degli strumenti, ma anche all'alternanza delle varie località, su quelli più preziosi e antichi i quali, insieme a quelli meglio conservati e già restaurati, formano una proposta di livello sempre più alto.

Allo stesso modo, l'attenzione scrupolosa e capace è rivolta alla scelta degli artisti, ove è rappresentata l'eccellenza in campo internazionale.

Se tutto ciò, dal primo momento, ha suscitato l'interesse della nostra Amministrazione, che non ha mai interrotto la solida collaborazione con gli *Amici dell'Organo*, non deludendo mai le aspettative del pubblico degli appassionati ma anche del grande pubblico (che tutto si è potuto avvicinare negli anni alla buona musica, ascoltando i migliori organisti del momento) grazie alla tenacia di entrambi, ora i nostri pensieri vanno già alle manifestazioni per il trentennale che si preannuncia ricco di qualità e novità.

Maria Rita Rossa
Assessore alla Cultura
Provincia di Alessandria

Paolo Filippi
Presidente
Provincia di Alessandria

Novità e tradizione si equilibrano in questa XXIX edizione dei nostri concerti, innanzitutto per le sedi proposte, alcune del tutto nuove, come la chiesa di San Giacomo a Cassine, l'Oratorio di San Bartolomeo a Valenza e l'Oratorio del Gonfalone a Voltaggio, senza per questo tralasciare quelle tradizionali. Abbiamo cercato di mantenere un buon equilibrio anche nella differenziazione dei concerti: molti quelli solistici, affidati come sempre ai più illustri organisti internazionali, di diverse nazionalità (Svizzera, Stati Uniti, Francia, Germania, Olanda) che rappresentano scuole e repertori diversi.

Fra quelli dove invece l'organo, come pure il cembalo, è accostato ad altri strumenti, due concerti risultano veramente inediti: l'accostamento dell'organo al "Lieder", abbinamento crediamo mai sperimentato in nessuna rassegna organistica italiana, e l'appuntamento che vede assieme flauto, cembalo e... mandolino!

Anche l'abbinamento con il canto gregoriano diventa innovativo: infatti alla tradizionale esecuzione di una Messa Rinascimentale abbiamo preferito la proposta "Medioevo-Novecento" del Gruppo di Canto Ambrosiano, il cui direttore Luigi Benedetti, organista emerito del Duomo di Milano, è tra l'altro la massima autorità in questo repertorio. Il concerto proporrà melodie gregoriane e ambrosiane e brani organistici su queste costruiti. Ancora una volta, per favorire la partecipazione giovanile sia da parte degli esecutori sia da quella del pubblico, inseriremo i diplomandi delle classi di organo e di clavicembalo del nostro Conservatorio di Musica, oltre a una giovane organista premiata al Concorso organistico di Terzo ed. 2007 e, novità assoluta, riserveremo un concerto anche al vincitore della Borsa di studio istituita dall'Associazione «Paolo Perduca», la quale fra l'altro si aggiunge alla cordata dei nostri tradizionali sostenitori e che per questo ringraziamo.

A tutti i nostri "sponsor", e al pubblico sempre più attento, pensando già alle celebrazioni del nostro trentennale, grazie ancora.

Gli Amici dell'Organo

L'attività degli Amici dell'Organo si svolge nello spirito di portare buona musica d'organo nelle celebrazioni liturgiche, di offrire concerti di ottimo livello anche nei piccoli centri della provincia di Alessandria e di contribuire, in collaborazione con le Soprintendenze ai Beni culturali, alla valorizzazione e al restauro degli organi antichi ricreando, anche nei paesi più decentrati, l'interesse e l'affezione per strumenti raffinati quali l'organo e il clavicembalo.

Dal 1978 a oggi gli Amici dell'Organo hanno organizzato:

- annualmente la Stagione di concerti sugli organi storici della Provincia di Alessandria;
- le Messe e i Vespri "cum Organo", distribuite sull'intero territorio provinciale;
- altri concerti occasionali e corsi di interpretazione organistica a Valenza, Novi Ligure, Tortona e Grondona;
- il convegno di studi sulla figura dell'organaro Carlo Giuliani, costruttore dello splendido e raro organo della Parrocchiale di Grondona, unico in tutto il Piemonte, sotto la presidenza di Luigi Ferdinando Tagliavini (23-24 maggio 2003).

Per informazioni:
Amici dell'Organo
tel. 0131 254421
338 7193623

CALENDARIO DEI CONCERTI

11 luglio

Valenza, Duomo

ore 21.30

Jean-Christophe Geiser organo (Svizzera)

12 luglio

Alessandria, chiesa di San Lorenzo

ore 21

Schola Cantorum “Santo Stefano” di Genova

Gruppo Strumentale “**Il Cimento degli Affetti**”

Valentino Ermacora organo e direttore

Johann Sebastian Bach: i sei Motetti per coro e basso continuo

18 luglio

Terzo, chiesa parrocchiale

ore 21

Gail Archer organo (Stati Uniti)

25 luglio

Voltaggio, oratorio del Gonfalone

ore 21.15

Gail Archer organo (Stati Uniti)

26 luglio

Cassine, chiesa di San Giacomo

ore 21

Marco Radaelli basso

Massimo Verzilli clavicembalo

2 agosto

Gavi, chiesa parrocchiale

ore 21.15

Roberto Noferini violino

Andrea Toschi organo

17 agosto

Molare, chiesa parrocchiale

ore 21

Fabrice Pitrois organo (Francia)

22 agosto

Acqui Terme, oratorio di Sant’Antonio

ore 21.30

Antonia Nardone organo

Premiata al IV Concorso Nazionale di Organo
“San Guido d’Acquesana” di Acqui Terme

19 settembre

Ovada, oratorio dell’Annunziata

ore 21

Friederike Meinel soprano (Germania)

Liana Narubina pianoforte (Lettonia)

Lothar Knappe organo (Germania)

La grande fioritura del Lieder e la musica organistica del tempo

21 settembre

Tortona, chiesa di Santa Maria Canale

ore 21

Alberto Do organo

Vincitore della borsa di studio «Paolo Perduca»

Concerto in memoria di Paolo Perduca

26 settembre

Valenza, oratorio di San Bartolomeo

ore 21.30

Francesca Odling flauto traverso barocco

Dora Filippone mandolino e chitarra

Francesca Lanfranco clavicembalo

Il Concerto delle Dame

3 ottobre

Alessandria, chiesa del Carmine

ore 21

Gruppo di Canto Ambrosiano di Milano

Luigi Benedetti organo e direttore

Il canto ambrosiano e gregoriano e la musica organistica del Novecento

4 ottobre

Balzola, chiesa parrocchiale

ore 21.15

Davide Rocca baritono

Alessandro Urbano organo

Diplomando del Conservatorio di Alessandria

5 ottobre

Solero, chiesa di San Pepetuo

ore 21

Letizia Romiti organo

11 ottobre

Novi Ligure, oratorio della Maddalena

ore 21.15

Gustav Leonhardt organo (Olanda)

venerdì 11 luglio

Duomo

Valenza

ore 21.30

Jean-Christophe Geiser

organo (*Svizzera*)

Johann Sebastian Bach

(1685-1750)

Partita *O Gott, du frommer Gott* BWV 767

Georg Muffat

(1653-1704)

Passacaille

Louis-Claude Daquin

(1694-1772)

Noël Suisse

Nicolas Séjan

(1745-1819)

Noël suisse

Louis Vierne

(1870-1937)

Da *Pièces en style libre*

Prélude

Carillon

Berceuse

Louis Alfred James Lefébure-Wély

(1817-1869)

Boléro de concert



Il percorso musicale di **Jean-Christophe Geiser** è estremamente rapido, poiché a 26 anni viene nominato organista della Cattedrale di Losanna a seguito di pubblico concorso, e dal 1993 anche professore di organo al locale Conservatorio, dove attualmente insegna organo e clavicembalo. Ha studiato al Conservatorio di Berna, dove ha ottenuto nel 1989 il diploma di pianoforte (classe

di Otto Seger) e il diploma di solista con felicitazioni della giuria (Classe di organo di Heinrich Gurtner).

Ha ottenuto in due riprese il Premio della Fondazione Goehner, grazie al quale si è perfezionato a Parigi con Francois-Henri Houbart e ha seguito differenti corsi d'interpretazione.

Parallelamente ai suoi studi in Conservatorio ha studiato musicologia e diritto all'Università di Berna, ottenendo il brevetto di avvocato.

Jean-Christophe Geiser è uno degli organisti svizzeri più presenti sulla scena internazionale. Persegue una brillante carriera di concertista, regolarmente sostenuta dalla Fondazione Pro Helvetia, che lo ha già condotto in una trentina di Paesi fra Europa, America ed ex Unione Sovietica.

È stato invitato a esibirsi nelle Cattedrali di Amburgo, Colonia, Helsinki, Bruxelles, Oslo, Washington, Notre Dame di Parigi, a St. Martin in the Fields a Londra, all'Auditorium del Museo Glinka a Mosca, alla Madeleine a Parigi, alla Philharmonie di San Pietroburgo, alla Philharmonie di Monaco, al *Festival organistico* di Stoccolma, alla Cattedrale e al *Festival Bach* di Varsavia, al *Festival Tibor Varga*, al *Festival organistico* di Buenos Aires.

Ha realizzato numerose registrazioni per differenti Radio svizzere, tedesche, russe e francesi.

Sua è la progettazione dell'organo Fisk della Cattedrale di Losanna, inaugurato nel dicembre 2003. Si tratta del più grande strumento musicale di tutta la Svizzera, di una concezione ancora inedita in quanto comprende le quattro opzioni principali fra le quali normalmente si deve scegliere nella costruzione di un organo nuovo: lo stile classico francese, barocco tedesco, sinfonico francese e romantico tedesco.

Si tratta anche del primo strumento disegnato da un "designer": Giorgetto Giugiaro.

sabato 12 luglio

Chiesa di San Lorenzo
Alessandria
ore 21

**Schola Cantorum
"Santo Stefano"
di Genova**

Gruppo Strumentale
**"Il Cimento degli
Affetti"**

Valentino Ermacora
organo e direttore

**Johann Sebastian
Bach: i sei Motetti per
coro e basso continuo**

**Johann Sebastian
Bach**

(1685-1750)

*Singet dem Herrn ein
neues Lied*

per doppio coro
BWV 225 (1726-7)

*Der Geist hilft unser
Schwachheit auf*

per doppio coro
BWV 226 (1729)

Jesu, meine Freude
a 5 voci BWV 227

Fürchte dich nicht
per doppio coro BWV 228

Komm, Jesu, komm!
per doppio coro BWV 229

*Lobet den Herrn alle
Heiden*
a 4 voci BWV 230



Dopo aver conseguito i diplomi in organo e composizione organistica e in clavicembalo sotto la guida di Letizia Romiti e Alda Bellasich, **Valentino Ermacora** ha approfondito lo studio degli aspetti musicologici e di prassi esecutiva del repertorio tardo rinascimentale e

barocco, frequentando numerosi corsi e seminari presso le più accreditate Accademie europee. Svolge attività concertistica sia come solista al cembalo e all'organo sia come direttore dell'ensemble Il Cimento degli Affetti, gruppo specializzato nel repertorio antico con strumenti originali, e del gruppo vocale Schola Cantorum Santo Stefano, con cui ha effettuato numerose prime esecuzioni moderne e registrazioni di musica strumentale e vocale del '6-'700. Allo studio e alla valorizzazione del repertorio vocale e strumentale antico affianca l'attività didattica tenendo seminari e master. Ha inoltre eseguito l'opera omnia di Johann Sebastian Bach per clavicembalo in trenta concerti preceduti da un'introduzione storico-analitica. È attualmente titolare della Cattedra di clavicembalo presso il Conservatorio di Piacenza, dove insegna anche clavicordo, basso continuo e tiene un corso di accordatura e temperamenti storici.

L'Associazione musicale **Schola Cantorum Santo Stefano - Corale Santo Stefano** si costituisce a Genova nel 1996 aggregando alcuni coristi particolarmente motivati e interessati ad approfondire il repertorio del '6-'700. L'associazione si pone le seguenti finalità: promuovere iniziative di divulgazione e di ricerca nell'ambito della cultura musicale italiana ed europea del XVII e XVIII secolo; stimolare la riscoperta di autori importanti nell'evoluzione del linguaggio musicale europeo ancora poco conosciuti, dato che quasi tutta la loro musica è ancora manoscritta; studiare ed eseguire le opere del periodo barocco nel rispetto delle più recenti ricerche di carattere filologico-interpretativo; creare occasioni di confronto sulla prassi esecutiva della musica barocca a livello internazionale; valorizzare architetture di inestimabile pregio presenti nel nostro territorio.

Il Cimento degli Affetti

Il termine 'affetti' era usato dai teorici del primo Seicento per indicare ciò che nel linguaggio musicale ha il potere di muovere le passioni dell'animo umano. Se dunque gli 'affetti' sembrano essere oggettivamente intrinseci al brano musicale, all'interprete è affidato il compito di riconoscere, completare e rendere efficace con ogni mezzo quell'idea capace di agire sull'animo di chi ascolta e vuole partecipare, gioire, commuoversi.

Il comune interesse per gli aspetti storici, semiografici e filologici ha portato i musicisti componenti il gruppo sia all'utilizzo di strumenti antichi o copie fedeli degli originali capaci di indicare i mezzi espressivi più idonei all'interpretazione del repertorio antico sia alla ricerca di un contatto più diretto con il pubblico, trovando nella retorica antica la via per riconoscere i contenuti 'affettivi' della musica e i mezzi per trasmetterli in modo efficace. Il gruppo si presenta in varie formazioni avvalendosi di cantanti e ballerini specializzati nel repertorio barocco.

L'organo portativo è opera di Walter Chinaglia di Cermenate (Co)

venerdì 18 luglio
Chiesa parrocchiale
Terzo
ore 21

Gail Archer
organo (*Stati Uniti*)

Anonimo spagnolo
(XVI secolo)
Tiento lleno primero
tono

Antonio De Cabezòn
(1510-1556)
Diferencias sobre el
canto llano del
caballero

Giovanni de Macque
(1550-1614)
Capriccio sopra
re, mi, fa sol
Durezze et ligature

Girolamo Frescobaldi
(1583-1643)
Capriccio sopra il
cucho

Dietrich Buxtehude
(1637-1707)
Praeludium in
sol minore BuxWV 169

Heinrich Scheidemann
(1596-1663)
Praeludium in re minore

Johann Sebastian
Bach
(1685-1750)
Duetto II BWV 803
Komm Heiliger Geist
BWV 651



Gail Archer è concertista, didatta e realizzatrice di incisioni discografiche a livello mondiale. Fra le sue più importanti realizzazioni *Sweelinck e i suoi allievi*, su un pregevole organo Fisk, per London Cala Records; un live cd registrato nel 2005 per la Rassegna *Organalia* della Provincia di Torino e, recentissima, l'opera per organo di Messiaen per Meyer Media Label.

All'interno delle sue diverse aree di attività Gail Archer è frequentemente invitata a tenere conferenze, concerti e masterclass sulle antiche

diteggiature e sull'arte della registrazione delle antiche scuole olandese e tedesca, da Sweelinck a Buxtehude e Bach.

Il suo interesse si estende anche alla scuola italiana e spagnola del Seicento e del Settecento, con predilezione per Frescobaldi. Suo interesse complementare è la musica di Olivier Messiaen, di cui esegue spesso *Le Banquet celeste*, *Apparition de l'Eglise eternelle*, *L'Ascension*, *La Nativité du Seigneur*, *Messe de la Pentecoste* e *Les Corps Glorieux*, a proposito del quale il New York Times ha dichiarato «... una resa piena di forza. L'organista ha suonato con una tale agilità da interpretare perfettamente le esigenze ritmiche e coloristiche del brano».

Gail Archer ha compiuto gli studi alla Manhattan School of Music con McNeil Robinson. Ha poi ottenuto un diploma dal Conservatorio di Boston, dove ha studiato con James David Christie e con Jon Gillock.

Ha tenuto concerti negli Stati Uniti e in Europa, partecipando regolarmente ai più importanti festival. Vive a New York, dove lavora come capo del Dipartimento di Musica al Barnard College, Columbia University.

È direttrice di alcune stagioni concertistiche e recentemente ha ottenuto la cattedra di organo alla Scuola di Musica di Manhattan e il posto di organista al Vassar College.

venerdì 25 luglio
Chiesa parrocchiale
Terzo
ore 21

Gail Archer
organo (*Stati Uniti*)

Anonimo spagnolo
(XVI secolo)
Tiento lleno primero
tono

Antonio De Cabezòn
(1510-1556)
Diferencias sobre el
canto llano del
caballero

Giovanni de Macque
(1550-1614)
Capriccio sopra
re, mi, fa sol
Durezze et ligature

Girolamo Frescobaldi
(1583-1643)
Capriccio sopra il
cucho

Dietrich Buxtehude
(1637-1707)
Praeludium in
sol minore BuxWV 169

Heinrich Scheidemann
(1596-1663)
Praeludium in re minore

Johann Sebastian
Bach
(1685-1750)
Duetto II BWV 803
Komm Heiliger Geist
BWV 651



Gail Archer è concertista, didatta e realizzatrice di incisioni discografiche a livello mondiale. Fra le sue più importanti realizzazioni *Sweelinck e i suoi allievi*, su un pregevole organo Fisk, per London Cala Records; un live cd registrato nel 2005 per la Rassegna *Organalia* della Provincia di Torino e, recentissima, l'opera per organo di Messiaen per Meyer Media Label.

All'interno delle sue diverse aree di attività Gail Archer è frequentemente invitata a tenere conferenze, concerti e masterclass sulle antiche

diteggiature e sull'arte della registrazione delle antiche scuole olandese e tedesca, da Sweelinck a Buxtehude e Bach. Il suo interesse si estende anche alla scuola italiana e spagnola del Seicento e del Settecento, con predilezione per Frescobaldi. Suo interesse complementare è la musica di Olivier Messiaen, di cui esegue spesso *Le Banquet celeste*, *Apparition de l'Eglise eternelle*, *L'Ascension*, *La Nativité du Seigneur*, *Messe de la Pentecoste* e *Les Corps Glorieux*, a proposito del quale il New York Times ha dichiarato «... una resa piena di forza. L'organista ha suonato con una tale agilità da interpretare perfettamente le esigenze ritmiche e coloristiche del brano».

Gail Archer ha compiuto gli studi alla Manhattan School of Music con McNeil Robinson. Ha poi ottenuto un diploma dal Conservatorio di Boston, dove ha studiato con James David Christie e con Jon Gillock.

Ha tenuto concerti negli Stati Uniti e in Europa, partecipando regolarmente ai più importanti festival. Vive a New York, dove lavora come capo del Dipartimento di Musica al Barnard College, Columbia University.

È direttrice di alcune stagioni concertistiche e recentemente ha ottenuto la cattedra di organo alla Scuola di Musica di Manhattan e il posto di organista al Vassar College.

sabato 26 luglio

Chiesa di San Giacomo
Cassine
ore 21

Marco Radaelli

basso

Massimo Verzilli

clavicembalo

Les Goûts-Réunis

Affetti ed espressività
in Fiandra, Italia e
Francia tra XVI e
XVIII secolo

Anonimo

Fiere et cruelle

Jan Pieterszoon

Sweelinck

(1562-1621)

Unter der Linden grüne
per cembalo solo

Anonimo

2 Frottole

Girolamo Frescobaldi

(1583-1643)

Troppo sotto due stelle
Canzona IV (II libro)
per cembalo solo

Jean-Baptiste Lully

(1632-1687)

Protée et sa suite
Air de Protée

Bernardo Pasquini

(1637-1710)

Variazioni per il
Paggio Tedesco
per cembalo solo

Jean Baptiste Lully

Folatrans, folatrans
(Psiche)

Air de Ziliante

(Roland)

Francois Couperin

(1668-1733)

Da *Quinzième Ordre*
per cembalo solo

Rondeau: Le Dodo,

ou l'amour au

Berceau

Pièce-croisée (sur le

mouvement des

Berceuses)

Jean Philippe Rameau

(1683-1764)

Thetis,

cantata per baritono



Marco Radaelli si è rivolto al canto, accostandosi dapprima all'ambito jazz e successivamente ha indirizzato la propria attenzione alla vocalità classica, studiando con i maestri Ravazzi, Banditelli, King, Munari, Foresti, Casoni, Fogliati.

Nel 1996 si è diplomato in canto

e prassi esecutiva della musica antica presso la Civica Scuola di Musica di Milano sotto la guida dei maestri Miatello e Gini.

Nel 1992 vince la selezione per il Corso di perfezionamento sulla vocalità monteverdiana promosso dall'As.Li.Co.

Fa parte di molteplici formazioni vocali anche in veste di solista, affrontando repertori che vanno dal canto gregoriano alla musica contemporanea.

Da più di dieci anni collabora con il Coro della RTSI di Lugano diretto da Diego Fasolis. Fa parte del Gruppo Gregoriano Stirps Jesse diretto da Enrico De Capitani, de La Galezescha, che affronta il repertorio dei fiamminghi a Milano e dell'Accademia Viscontea.

Attualmente insegna canto alla Scuola Civica di Cesano Boscone e alla Scuola Civica di Trezzano sul Naviglio.



Massimo Verzilli consegue brillantemente i diplomi di pianoforte al Conservatorio di Alessandria, di organo e composizione organistica e di clavicembalo con lode al Conservatorio di Milano e si perfeziona nei tre strumenti seguendo numerosi corsi e masterclass in Italia e all'estero.

Ha inoltre frequentato seminari di improvvisazione organistica e sotto la guida di Alessio Corti ha conseguito il Diplome de Soliste in organo e improvvisazione presso il Conservatoire de Musique de Geneve-Haute Ecole de Musique (Svizzera).

Vincitore all'unanimità nel 2006 del primo premio assoluto all'XI Concorso Nazionale d'Organo "Città di Viterbo" e al V Concorso Europeo di Esecuzione Organistica «Rocco Rodio» di Castellana Grotte (Bari), si è aggiudicato nel 2007 sia il Premio «Violati» di organo antico sia il Premio «Dobici» di improvvisazione organistica nella XII edizione della competizione viterbese.

Come organista, oltre all'attività solistica, annovera diverse collaborazioni in qualità di accompagnatore di cori. È organista presso la chiesa dei SS. Nazaro e Celso, dove suona su un Mascioni del 1904.

È direttore artistico della rassegna *Armonie organistiche in Santa Maria degli Angeli e San Francesco* (Milano) nonché dei *Concerti di Maggio all'organo Amati di Santa Giustina in Affori*. Sempre a Milano.

Svolge altresì attività didattica presso la Civica Scuola di Musica di Cesano Boscone.

Il clavicembalo è opera di Giuseppe Corazza di Grondona (AL)

sabato 2 agosto
Chiesa parrocchiale
Gavi
ore 21.15

Roberto Noferini

violino

Andrea Toschi

organo

Antonio Ellena

(secolo XX)

Dai *Sei pezzi religiosi*
per violino e organo
(Torino 1929)

Entrata

Preghiera

Camillo Sivori

(1815-1894)

Andante religioso
per violino e organo

Cardenio Botti

(secolo XX)

Elegia per organo
e violino

Fritz Kreisler

(1875-1962)

Dal Capriccio per
violino solo op. 25
Recitativo e Scherzo

Girolamo De Angelis

(secolo XX)

Rève d'amour: prélude
mélodique pour violon
avec orgue op. 4 (1856)

Tullio Ramacciotti

(1819-1910)

Canto Religioso per
violino e organo op. 17
(1885)

Ferruccio Carlo

Alberti

(secolo XX)

Petit nocturne

per violino e organo

Giordano Noferini

(1934-1977)

Andante Religioso
per organo solo

Bruno Arbusti

(secolo XX)

Adagio per violino
e organo (1957)

Antonio Casellati

(secolo XX)

Andante per violino
e organo (1935)

Ottorino Respighi

(1879-1936)

Dai *Sei pezzi per*
violino e pianoforte
Aria (con organo)



Roberto Noferini si è diplomato con lode al Conservatorio di Milano con il maestro Baffero e si è perfezionato con i maestri Grumiaux, Accardo, Schwartzberg, Vernikov e per la musica da camera con il maestro De Rosa. Ha vinto il primo premio assoluto al II Concorso Internazionale violinistico

«Postacchini» di Fermo, il primo premio al IV Concorso Internazionale di violino di Viterbo, al Concorso Internazionale per Duo di Portogruaro, il premio speciale «Bressan Pirollo» al Concorso Internazionale «Lipizer» di Gorizia, il primo premio al Concorso

Internazionale «Lorenzo Perosi» di Biella.

È impegnato in Italia e all'estero a Colonia, Brema, Murcia, Madrid, Parigi, Stoccolma, Bruxelles, Buenos Aires, Montevideo, Rio de Janeiro.

È primo violino e membro fondatore del Quartetto Mantegna e si esibisce sia in veste di solista con orchestra sia in formazioni cameristiche con i maestri Canino, Giuranna, Pay, Gazeau, Filippini, Nordio, Faust.

Tra le incisioni di cui è stato protagonista vanno menzionati due cd per la casa discografica Bongiovanni in duo con Bruno Canino, una per la casa discografica Atopos (il *Quatuor pour la fin du temps* di Messiaen) e per la casa discografica Tactus (una scelta di trio-sonate di Sammartini).

Si dedica al repertorio contemporaneo lavorando con Berio, Sciarrino, Petrassi, Manzoni, Bettinelli, Castiglioni.

È docente di violino presso l'Istituto Musicale «G. Sarti» di Faenza.



Andrea Toschi è nato a Bologna, dove ha frequentato il Conservatorio diplomandosi in organo e composizione organistica. Successivamente ha partecipato a numerosi corsi di interpretazione organistica tenuti da maestri di fama internazionale.

Attualmente insegna presso il

Conservatorio di Rovigo, dove è attivato un biennio specialistico di secondo livello in musica moderna per organo.

Svolge una intensa attività concertistica in Italia e all'estero come solista, ma anche in duo con la tromba, il violino, il flauto e con l'orchestra. È chiamato a far parte della giuria di concorsi nazionali e internazionali. Inaugura restauri di strumenti storici italiani e suona anche prime esecuzioni di musiche contemporanee a lui dedicate.

È organista sullo storico strumento di Facchetti (1519) della Chiesa di Sant'Agostino in Modena e direttore artistico della rassegna *Vespri d'organo in Sant'Agostino*.

Pubblica musiche per coro e per organo per la casa editrice Pizzicato di Udine e Verlag Helvetia e nel 2004 ha pubblicato il cd *Organ music of today: a personal route* e l'anno dopo, per La Bottega Discantica, il cd *L'Organo G.B. Facchetti di Sant'Agostino*.

L'organo portativo è opera di Walter Chinaglia di Cermenato (CO)

domenica 17 agosto
Chiesa parrocchiale
Molare
ore 21

Fabrice Pitrois
organo (*Francia*)

**Johann Sebastian
Bach**

(1685-1750)
Dal Primo Libro del
*Clavicembalo ben
temperato*

Praeludio and fuga in
sol maggiore
BWV 860

Partita Sei gegrusset
(extraits) BWV 768

**Johann Gottfried
Walther**

(1684-1748)
Concerto
del signor Gentili

Concerto
del signor Albinoni

**Johann Adam
Reincken**

(1625-1722)
Fuga in sol maggiore

Léon Boellmann
(1862-1897)

Dalla Suite n. 2
Communion
Andantino
Final
Marche

Théodore Dubois

(1837-1924)
Parafrasi sull' *Alleluia*
di Händel



Fabrice Pitrois è nato ad Annecy (Francia) e ha studiato pianoforte e musica da camera al Conservatorio della sua città. I suoi studi organistici si sono svolti con Marie-Claire Alain, Michel Chapuis, Bernard Lagacé e lo hanno portato a vincere una medaglia d'oro al Conservatorio Nazionale di Lione, dove nel 1982 ha vinto anche il primo premio.

Suona regolarmente in Francia, Polonia, Spagna ed Asia (Singapore, Manila, Hochimin in Vietnam, Kuala

Lumpur in Malesia) sia come solista sia con violino, solisti, coro e orchestra.

È vicepresidente del *Festival Internazionale d'Organo della Cattedrale di Narbonne* e direttore artistico delle *Notti Musicali di Sigean in Corbières*, nel Sud della Francia.

venerdì 22 agosto

Oratorio
di Sant'Antonio
Acqui Terme
ore 21.30

Antonia Nardone
organo
Premiata al IV
Concorso Nazionale
di Organo
"San Guido
d'Acquesana"
di Acqui Terme

Girolamo Frescobaldi
(1583-1643)

Dal II Libro di Toccate
Toccata I

Jan P. Sweelinck
(1562-1621)

Variazioni su
Onde der linde Grüne

Josè Jimenez
(1601-1672)

Batalha de sexto tono

Arcangelo Corelli
(1653-1713)

Concerto VII
in re maggiore
appropriato all'organo da
Thomas Billington op. 6

Niccolò Piccinni
(1728-1800)

Sonata I in fa maggiore
Andante
Allegro
Allegro assai

Giovanni Morandi
(1777-1856)

Benedizione del
Venerabile

Padre Davide
da Bergamo
(1791-1863)

Sinfonia in do maggiore



Antonia Nardone ha studiato al Conservatorio di Monopoli, diplomandosi in pianoforte con Stefano Scarcella nel 2003 e in organo e composizione organistica con Domenico Tagliante nel 2004.

Nel 2002 è risultata vincitrice della borsa di studio per merito «Nazareno Longano» come migliore allieva del Conservatorio di Monopoli.

Ha partecipato a diverse masterclass di interpretazione al pianoforte (con Lucchesini, Bogino, Choen, Bordoni), e all'organo (Schnorr, Chorosinski,

Tagliavini, Lohmann, Alain, Antonello, Raas, Harris). È risultata vincitrice di numerosi concorsi in qualità di pianista (Concorso Europeo di Musica "Città di Monopoli" - Monopoli, Ba; IV Festival Musicale "Città del Barocco" - Lecce, Concorso Nazionale di Musica "Città Bianca" - Ostuni, VIII Concorso Nazionale "Premio Città di Brindisi", IV Concorso Nazionale "Onde Musicali" - Taranto) e di concorsi in qualità di organista (Concorso Nazionale di Esecuzione «Rocco Rodio» Castellana Grotte, vincendo più edizioni, IV Concorso Nazionale "San Guido d'Acquesana" - Acqui Terme).

Nel 2004 ha collaborato all'incisione del cd *Dies Ecclesiae* per la Fondazione Antiusura San Nicola e SS. Medici-Bari.

Dal 1999 al 2004 è stata organista della Schola Cantorum «Don Pietro Giannuzzi» di Castellana Grotte, con la quale ha tenuto concerti in numerose città europee.

Nel 2007 ha conseguito il diploma di secondo livello in discipline musicali presso il Conservatorio di Vicenza con una tesi in collaborazione al progetto di trascrizione e pubblicazione di tutte le opere per tastiera del riscoperto musicista veneto Baldassarre Galuppi.

Attualmente approfondisce vari aspetti dell'interpretazione all'organo con Guy Bovet presso la Musik-Akademien der Stadt di Basilea (Svizzera), dove, dal gennaio 2007, è organista titolare del Tempio riformato di Siselen-Finsterhennen nel Cantone di Berna.

venerdì 19 settembre
Oratorio dell' Annunziata
Ovada
ore 21

Friederike Meinel
soprano (*Germania*)
Liana Narubina
pianoforte (*Lettonia*)
Lothar Knappe
organo (*Germania*)

*La grande fioritura del
"Lieder" e la musica
organistica del tempo*

PRIMA PARTE

Ludwig van Beethoven
(1770-1827)
In questa tomba oscura

Pětr Il'ič Čajkovskij
(1840-1893)
La Notte

Sergej Rachmaninov
(1873-1943)
Prélude sol maggiore
op. 32 n. 5

Richard Wagner
(1813-1883)
Dai Wesendonck-Liedern
Träume
Engel

Sergej Rachmaninov
Ètude tableau
op. 33 n. 6

Richard Strauss
(1864-1949)
Allerseelen op. 10 n. 8
Zueignung op. 10 n. 1

SECONDA PARTE

Vincenzo Bellini
(1801-1835)

Sonata per organo

**Padre Davide
da Bergamo**
(1791-1863)

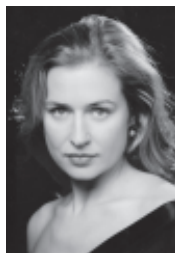
Sinfonia in re maggiore

**Giovanni Battista
Martini**
(1706-1784)

Andante

Largo
Andantino

Vincenzo Petrali
Sonata finale



Friederike Meinel ha studiato con riconosciuti maestri quali Dietrich Fischer-Diskau, Rudolf Piernay, Ingrid Bjoner, Helmut Kretschmar ed Elizabeth Schwarzkopf.

Ha ottenuto nel corso della carriera premi e riconoscimenti quali lo "Hasse Preis", ottenuto dalla Società «O. E. Hasse» e dalla Accademia delle Arti.

Ha vinto concorsi internazionali, come il Paula-Salomon-Lindberg-Gesangswettbewerb

e lo Yamaha-Wettbewerb e ha cantato in opere e concerti a München (Bayerische Staatsoper), Chicago (*Ravinia Festival*), Wien (*Wiener Festwochen*), Prag (*Rudolfinum mit den Tschechischen Philharmonikern*), Köln (Operhaus Köln, come pure alla Philharmonie WDR), Dresden (Semperoper), Barcelona, Bayreuth.

Recentemente è uscito il suo quarto cd *Passione e Magia-Arie italiane di bel canto in Haendel*.



Liana Narubina ha studiato al Conservatorio con Hermann Braun e a Mosca nella classe di Jakov Milstein. Ha vissuto per molti anni negli Stati Uniti, ottenendo una borsa di studio per l'Aspen Music Festival ed è stata allieva di Adele Markus alla Juilliard Music School di New York.

Dopo aver partecipato a masterclass con Leon Fleisher, ha lavorato come pianista al Sacred Music-Department of Moody-Bible Institute in Chicago e al Chicago North-Park College and Opera Department of the Roosevelt University.

Ha tenuto numerosi concerti di musica americana contemporanea e ha preso parte all'Ann Arbor Festival. A Chicago è stata anche la pianista del Vocal and Strings Department alla De Paul University.

Attualmente Liana Narubina vive a Berlino ed è attiva sia come solista sia come accompagnatrice e musicista da camera.



Lothar Knappe ha studiato a Lubecca con Walter Kraft (organo) e Kurt Thomas (direzione) e ha frequentato i corsi di Gaston Litaize (organo) e Helmuth Rilling (direzione).

Ha inciso numerosi lp, cd e ha registrato per la radio, anche con diversi gruppi di musica da camera. Nel 1987 ha costituito il Brandenburgische Kammerchor Berlin, con il quale ha interpretato sia opere corali a cappella sia opere con accompagnamento orchestrale, per numerosi concerti e

produzioni radiofoniche e televisive.

È stato per molti anni docente di organo, partitura e basso generale presso la Scuola Episcopale di Musica Sacra a Berlino e insegna attualmente all'Università delle Arti a Berlino.

Dal 2003 Lothar Knappe è organista e direttore musicale presso la chiesa di St. Matthäus, la chiesa evangelica di Berlin-Brandenburg presso il Kulturforum alla Philharmonie.

Ha ottenuto i più ampi riconoscimenti dalla critica musicale e ha realizzato numerose incisioni e registrazioni di brani di svariati autori, tra i quali Bruhns, Hanff, Walter Kraft, Widor, Rheinberger.

domenica 21 settembre
Chiesa di Santa Maria
Canale
Tortona
ore 21

Alberto Do

organo
Vincitore della borsa di
studio «Paolo Perduca»

**Concerto in memoria
di Paolo Perduca**

Bernardo Pasquini

(1637-1710)

Toccata in sol minore
Toccata in mi minore

Antonio De Cabezón

(1510-1566)

*Diferencias sobre el
canto llano del
Caballero*

John Bull

(1563-1628)

The spanish Paven

Girolamo Frescobaldi

(1583-1643)

Aria detto Balletto

Dal *Secondo Libro
di Toccate*

Toccata quarta

Andrea Luchesi

Sonata del
sig. Andrea Luchese

Rondeau delle stesso
sig. Andrea Luchese

Sonata dello stesso

Felice Moretti

Suonata in sol maggiore



Nato ad Asti nel 1986, **Alberto Do** inizia gli studi di pianoforte all'età di 7 anni e nel 2000 si iscrive al Conservatorio di Alessandria nella classe di organo e composizione organistica della professoressa Letizia Romiti. Ha partecipato come solista ai saggi della *Casa della Musica* per le scuole e ha frequentato il corso *Musica Sacra Antica in San Rocco* tenuto dalla professoressa Letizia Romiti, e in questa stessa sede ha

partecipato alla manifestazione *Missa in Musica* in collaborazione con *Piemonte in Musica*.

Nel maggio 2004 ha vinto il secondo premio alla nona edizione del Concorso Nazionale di organo "Città di Viterbo" e nel settembre dello stesso anno ha partecipato al Corso di Perfezionamento sulla musica antica polacca tenuto da Pržémyslav Kapitula.

Nel 2005 si è esibito con l'Orchestra dell'Università di Bamberg, eseguendo in prima assoluta un brano del compositore Walter Gatti, replicando il concerto in ottobre, in Germania, con la stessa orchestra.

venerdì 26 settembre
Oratorio di
San Bartolomeo
Valenza
ore 21.30

Francesca Odling
flauto traverso barocco

Dora Filippone
mandolino e chitarra

Francesca Lanfranco
clavicembalo

*Il Concerto delle
Dame*

**Giovan Battista
Granata**

(1620 circa-1687)
Sonata di chitarra
e violino o flauto con il
suo basso continuo

**Carlo Tessarini
da Rimini**

(1690-1766)
Sonata a tre op. XII n. 1
Vivace
Largo
Allegro

Domenico Scarlatti

(1685-1757)
Sonata in sol maggiore
per mandolino e basso
continuo K. 91

Grave
Allegro
Grave
Allegro

Sonata per
clavicembalo K. 474

Sonata per
clavicembalo K. 475

Niccolò Jommelli

(1714-1774)
Sonata a tre
in do maggiore

Largo
Allegro
Presto

Giuseppe Sarti

(1729-1802)
Suonata per
clavicembalo col flauto
traversiere op. III n. 3

Andante
Rondò

Prospero Cauciello

(secolo XVIII)
Sonata (1789)

Allegro
Andante
Presto

Luca Cedronio

(1756-1829)
Sonata in re maggiore

Allegro
Andante
Allegro

Sinfonia del Sig.
Maestro Cucita
A cembalo e chitarra
(1788)

Il concerto sarà eseguito con
strumenti storici, originali e
copie.

Flauti: Mersenne 1680 ca.;
J. H. Rottemburgh 1740 ca.;
A. Grenser 1790 ca. copie di
G. Tardino

Chitarra: Anonimo di scuola
francese sec. XVIII

Mandolino: Emberger 1913
Clavicembalo: da A. Ruckers
1650 ca. copia di G. Corazza



Francesca Odling si è diplomata al Conservatorio di Genova e successivamente ha conseguito il diploma di merito e una borsa di studio all'Accademia Chigiana di Siena, dove si è perfezionata in flauto con Severino Gazzelloni e in musica contemporanea con Alain Meunier.

Si è dedicata allo studio filologico della musica antica e all'esecuzione del repertorio con strumenti originali frequentando la scuola di Paleografia Musicale di Cremona e alcuni stage con

Bartold Kujiken, Massimo Gentili Tedeschi, Lorenzo Girodo.

Ha suonato in Italia e all'estero con diversi ensembles specializzati nel repertorio del novecento e contemporaneo, fra cui Antidogma, Contrarco, Camerata «Casella», OGI, Divertimento Armonico, partecipando a numerose prime esecuzioni. Ha al suo attivo anche varie partecipazioni come musicista in scena con importanti registi quali Carlo Cecchi, Carlo Quartucci, Leo de Berardinis.

È docente di musica d'insieme per strumenti a fiato al Conservatorio di Torino, dove dal 2000 tiene un corso superiore di specializzazione di flauto traverso storico.

Dora Filippone collabora stabilmente con l'Orchestra del Teatro Regio di Torino e con il Divertimento Ensemble di Milano, con il Carlo Felice di Genova, l'Orchestra Marchigiana, partecipando a importanti produzioni concertistiche e discografiche.

Del 2004 è l'esecuzione a Milano con l'opera *Mare Nostrum* di Kagel e del 2005 la prima italiana in forma scenica alla Biennale Musica di Venezia.

I suoi interessi spaziano dalla musica antica (è diplomata in musica corale) a quella contemporanea: ha presentato prime esecuzioni assolute o italiane di Berio, Correggia, Castagnoli, Donatoni, Ferrero, Henze, Maderna, Petrassi, Scelsi, Solbiati. È attualmente titolare della cattedra di chitarra presso il Conservatorio di Alessandria.

Francesca Lanfranco si è brillantemente diplomata in pianoforte al Conservatorio di Torino e in clavicembalo con lode al Conservatorio di Genova sotto la guida di Alda Bellasich.

Successivamente ha approfondito i suoi studi perfezionandosi in clavicembalo con Bob van Asperen e Kenneth Gilbert all'Accademia Chigiana di Siena, dove le è stato assegnato il diploma di merito. Vincitrice di una borsa di studio del Ministero degli Esteri, ha proseguito lo studio della musica antica al Conservatorio Superiore di Ginevra sotto la guida di Christiane Jaccottet, dove le è stato assegnato il 1er Prix de Virtuositè.

Vincitrice del primo premio al Concorso di esecuzione clavicembalistica di Bologna, svolge la propria attività concertistica per importanti associazioni in Italia e all'estero, sia come solista sia con orchestra o in varie formazioni ed ensemble.

Ha inciso l'opera da camera per chitarra e clavicembalo di Manuel Ponce e, per la casa discografica Rivoalto, i *Pièces de clavecin* di Francesco Geminiani.

È attualmente titolare della cattedra di clavicembalo al Conservatorio di Alessandria.

venerdì 3 ottobre
Chiesa del Carmine
Alessandria
ore 21

**Gruppo di Canto
Ambrosiano di Milano
Luigi Benedetti**
organo e direzione

*Il canto ambrosiano e
gregoriano e la
musica organistica del
Novecento*

PREAMBOLO

Maurice Dupré
(1886-1971)

Preludio in si maggiore
per organo op. 7

CANTO AMBROSIANO -
Melodie antiche

Sant' Ambrogio
(340 ca. - 397)

Inno:
Aeterne rerum conditor

Salmo responsoriale:
Deus in nomine tuo

Antifona "ad crucem":
Antequam terra faceret

Sallenda:
Sub tuam misericordiam

Offertorio:
Ubi sunt nunc dii eorum

Antifona doppia:
Venite omnis creatura

Verso in alleluia:
Alleluia "de justorum"

INTERLUDIO

Olivier Messiaen
(1908-1992)

Desseins éternelles da
La Nativité du Seigneur
per organo

CANTO GREGORIANO -
Ufficio dello
Spirito Santo

Inizio
Deus in adiutorium meum

Invitatorio:
*Alleluia Spiritus
Domini*

Inno:
Veni Creator Spiritus
(Strofe 1-3-5-7: coro
Strofe 2-4-6-8: organo)

Responsorio:
Spiritus Domini

Antifona e Cantico
Magnificat:
Paraclitus autem spiritus

Conclusione:
Benedicamus Domino

POSTLUDIO

Jehan Ariste Alain
(1911-1940)

Litanies per organo



**Il Gruppo di Canto
Ambrosiano**, complesso
vocale maschile nato nel
1958 nel seno della Cappella
Musicale del Duomo di
Milano per svolgere attività
liturgica presso la cattedrale
milanese, si è in seguito
assunto l'impegno di far
conoscere a un vasto

pubblico gli antichi repertori del cristianesimo occidentale, soprattutto il canto ambrosiano e gregoriano. In un secondo momento ha dedicato la propria attenzione anche ad altri tipi musicali del Medioevo: tropi, sequenze, laudi in italiano ed in latino, polifonia dell'Ars Antiqua e dell'Ars Nova, affiancando spesso al gruppo vocale l'organo oppure un complesso di strumenti medievali: ribeca, viella, flauti dritti, ciaramello, organo portativo.

Il gruppo, oltre trent'anni fa, ha quindi iniziato un'intensa attività concertistica e discografica, che l'ha portato a tenere concerti in tutta Italia e in gran parte dell'Europa; è stato invitato da festival nazionali e internazionali, da varie società concertistiche, da Enti pubblici e privati; ha partecipato a manifestazioni culturali promosse da alcune Università italiane (Milano, Bologna, Pavia, Macerata), ha effettuato registrazioni per la radio e per la televisione italiana e ha inciso per Sipario Dischi alcuni cd, due di canto ambrosiano e uno di monodie dello Scriptorium di Bobbio contenente laudi in latino, tropi, sequenze.

Luigi Benedetti è stato organista titolare del Duomo di Milano. Tiene concerti in Italia e all'estero come solista d'organo, in duo con Vito Calabrese (organo e tromba) e con Letizia Romiti (organo a quattro mani), con il complesso «Girolamo Frescobaldi» (organo e ottoni) e con il Gruppo di Canto Ambrosiano da lui fondato.

Ha insegnato organo al Conservatorio di Milano, ha composto pezzi per organo, messe, motetti e ha inciso per Archiv, Ricordi, Priory Records e Sipario Dischi.

Fervente sostenitore dell'uso della musica contemporanea nelle celebrazioni liturgiche, ha promosso nel Duomo di Milano le prime esecuzioni assolute delle Messe per organo di Ambrosi e di Rotondi; di quest'ultimo va anche ricordata l'esecuzione, sempre nella cattedrale milanese, della monumentale *Messa Ambrosiana* per cinque organi e arpa.

sabato 4 ottobre
Chiesa parrocchiale
Balzola
ore 21.15

Davide Rocca

baritono

Alessandro Urbano

organo

Diplomando

del Conservatorio
di Alessandria

Maurizio Cazzati

(1616-1678)

San Gioseffo

presente alla nascita
di Nostro Signore

Antonio Vivaldi

(1678-1741)

Ingrata Lidia

Alessandro Scarlatti

(1660-1725)

3 Cantate per voce
media e basso continuo

**Wolfgang Amadeus
Mozart**

(1756-1791)

Andante K. 618

**Georg Friedrich
Händel**

(1685-1756)

Lascia ch'io pianga

Ombra che fu

3 brani dalle *Arie Sacre*

**Johann Sebastian
Bach**

(1685-1750)

Mache dich, mein

Herze, rein



Davide Rocca ha compiuto i suoi studi a Roma, diplomandosi in pianoforte e canto. Nel 1991 si perfeziona con i maestri Puecher, Leone e Piacenti presso il Laboratorio Lirico del Teatro Grande di Brescia, nel 1993 vince il secondo premio al Concorso Musica Vocale da Camera "Città di Conegliano Veneto" e successivamente il Concorso Internazionale Spazio Musica con l'opera *Le nozze di Figaro* con debutto presso il Teatro Cavour di Imperia.

Si perfeziona poi in stile e agilità barocca con i maestri Kirby e Tubb a Dartington e nel 1993 segue lo stage sull'opera monteverdiana alla Scuola di Musica di Fiesole condotto da Claudio Desderi, debuttando nel ruolo di Ottone ne *L'incoronazione di Poppea* di Monteverdi.

Ha collaborato con il Teatro Regio di Torino in *Billy Budd* di Britten e ha eseguito per la stagione Milano Scala quattro intermezzi buffi tra cui *L'arlecchinata* di Salieri.

Nel 2005 ha inciso per Bongiovanni *Il carretto del venditore d'aceto* di Mayr e *Al Canvetto* di Filipello per la Radio Svizzera Italiana. Collabora stabilmente con diverse formazioni orchestrali eseguendo concerti vocali di repertorio classico e contemporaneo. Recentemente ha partecipato presso il Teatro alla Scala di Milano all'allestimento in prima mondiale di *Teneke* di Vacchi.

Del 2003 è un concerto con Katia Ricciarelli a Corigliano d'Otranto con l'orchestra di Lecce e del 2004 è l'esecuzione della *Grande messa in si minore* di Bach con l'Orchestra UECA di Milano.



Alessandro Urbano all'età di 13 anni comincia gli studi musicali al Conservatorio di Alessandria nella classe di organo e composizione organistica della professoressa Letizia Romiti. Nel 2001 vince il secondo premio al Concorso Internazionale di Interpretazione Organistica «Franz Schubert».

Viene chiamato alla Zwinglihaus di Zurigo, una delle chiese protestanti più importanti di Zurigo, per eseguire, in veste di continuista, lo *Stabat Mater* di Pergolesi. Già organista della chiesa di Sant'Antonio dei Frati in Novi Ligure, nel 2002 viene nominato organista titolare e direttore del coro dell'Insigne Chiesa Collegiata e nel 2003 viene nominato direttore della Corale Novese e debutta in occasione del tradizionale Concerto di Natale per la manifestazione *Avvento a Novi*.

In maggio vince il terzo premio alla prima edizione del Concorso organistico San Guido d'Aquesana svoltosi a Terzo e nella Cattedrale di Acqui Terme e poi frequenta in Vignole Borbera un corso di perfezionamento per direttori di coro. In luglio inizia a collaborare con Marco Berrini per la trascrizione in notazione moderna di musica antica. In settembre partecipa al corso di perfezionamento sulla musica antica polacca, tenuto da Przemyslaw Kapitula sul raro organo di Grondona.

domenica 5 ottobre
Chiesa di San Perpetuo
Solero
ore 21

Letizia Romiti
organo

Marco Enrico Bossi
(1861-1925)
Intermezzo
Scherzo in sol minore

Roberto Remondi
(1850-1928)
*Da Sei grandi Studi per
sola pedaliera*
Allegro moderato
Scherzo

Pietro Mascagni
(1863-1945)
Intermezzo

Carlo Mosso
(1931-1995)
Suite per organo
Preludio
Canone
Canzone
Omaggio
Colore
*Violento, tenero e
glorioso*

Liber Organi
Corale I
Canzone I
Corale II
Canzona interrotta
Corale III
Fughetta I
Intermezzo
Corale e frase
*Gioco del ventaglio e
scherzo*
Corale (ripresa)
Fughetta II



Diplomata in organo e composizione organistica sotto la guida di Luigi Benedetti presso il Conservatorio di Milano, **Letizia Romiti** ha conseguito presso l'Università degli Studi della stessa città la laurea in Filosofia con una tesi sulle messe organistiche di Cavazzoni. Si è poi diplomata in clavicembalo presso il Conservatorio di Brescia con Fiorella Brancacci e in prepolifonia presso il Conservatorio di Torino, dove ha studiato con Wally Pellizzari e Fulvio Rampi.

Ha frequentato per cinque anni il corso di Luigi Ferdinando Tagliavini presso l'Accademia di musica antica italiana per organo di Pistoia e corsi di interpretazione tenuti da Kenneth Gilbert, Anton Heiller, Ton Koopman e da altri qualificatissimi maestri. Ha collaborato con riviste musicali e quotidiani e ha pubblicato il volume *Gli organi storici della città di Alessandria*. Ha effettuato alcune incisioni discografiche fra cui, recentissima, una a quattro mani col proprio maestro Luigi Benedetti dedicata alle opere per organo a due e a quattro mani di Mozart, per la RDS- Sipario Dischi. Di imminente pubblicazione il cd *L'organo della Parrocchiale di Grondona* per Tactus, con musiche rare dal '600 al primo Ottocento. Sue registrazioni ed esecuzioni dal vivo sono state trasmesse da terzo canale Rai, da Rai Uno, da Radio Vaticana, dalla Radiotelevisione spagnola e cecoslovacca. Ha tenuto masterclass sulla musica antica italiana per organo e corsi di interpretazione in Italia e all'estero. È docente di organo e composizione organistica presso il Conservatorio di Alessandria. Suona regolarmente in duo con Elena Romiti (oboe e corno inglese) e con il proprio maestro Luigi Benedetti, organista emerito del Duomo di Milano, e collabora con gruppi orchestrali, cameristici e vocali. Dal 1978 collabora con la Provincia di Alessandria quale consulente artistico per l'organizzazione della Stagione di concerti sugli strumenti storici del territorio.

sabato 11 ottobre
Oratorio della Maddalena
Novi Ligure
ore 21.15

Gustav Leonhardt
organo

**Jan Pieterszoon
Sweelinck**
(1562-1621)
Praeludium

Anonimo olandese
(secolo XVII)
Dafne

Bernardo Storace
(XVII secolo)
Toccata XIX
Corrente XVII
Aria sopra la
Spagnoletta

**Johann Jakob
Froberger**
(1616-1667)
Recercar V
Toccata all'Elevazione

Johann Kaspar Kerll
(1627-1693)
Canzona

Johann Pachelbel
(1653-1706)
Tre Fughe

Pablo Bruna
(1611-1693)
Tiento de Falsas
Litania

Georg Boehm
(1661-1733)
*Ach wie nichtig,
ach wie fluechtig*
con partite

**Johann Caspar
Fischer**
(1650-1746)
Chaconne in la minore

Johann Pachelbel
(1653-1706)
Toccata XIV



Gustav Leonhardt è considerato fra i massimi interpreti del nostro tempo. Ha studiato in patria e in Svizzera presso la Schola Cantorum di Basilea, divenendo poi docente all'Accademia di Musica di Vienna e presso i Conservatori di Musica di Amsterdam e di Utrecht (clavicembalo e pratica del canto).

Nel 1954 è stato nominato organista titolare dello storico organo Muller del 1733 alla Waalse Kerk di Amsterdam. Nel 1955 ha fondato il Leonhardt Consort per l'esecuzione

filologica del repertorio antico. Ha effettuato tournée di concerti in tutto il mondo collaborando anche con i fratelli Kuijken, con Harnoncourt, Herreweghe e con la Petite Bande.

Nel 1967 è stato chiamato ad interpretare il ruolo di Bach nel film *Die Chronik der Anna Magdalena Bach*.

Nel 1969/70 è stato Visiting Professor alla Harvard University e in seguito ha tenuto corsi e seminari in molti Paesi europei e negli Stati Uniti. Innumerevoli sono poi i saggi musicologici e le registrazioni discografiche. Nel 1981 ha ricevuto il premio Erasmus insieme a Harnoncourt, conferito per la prima volta a dei musicisti.

Per ben due volte è stato insignito del titolo di Doctor Honoris Causa. Dal 1988 è docente di organo presso l'Accademia Chigiana di Siena.

La **XXIX Stagione di Concerti**
sugli Organi Storici
della Provincia di Alessandria
si realizza con il sostegno di:

COMPAGNIA
di San Paolo

FONDAZIONE CRT

Organo «Bianchi» (1873-1887)
della Chiesa parrocchiale di Molare
restaurato dai F.lli Marin di Genova Bolzaneto

Due tastiere di 61 tasti
Divisione bassi-soprani fra Si2 e Do3
Pedaliera di 22 pedali, ambito Do1 - Fa diesis2,
i rimanenti sono accessori

Grand'Organo:

Campanelli nei soprani	Principale bassi (16')
Corni di tuba dolce 16' soprani	Principale soprani (16')
Bombardino nei bassi (8')	Principale bassi (8')
Trombe nei soprani (8')	Principale soprani (8')
Clarone nei bassi (4')	Ottava bassi
Trombe 16' soprani	Ottava soprani
Oboe soprani (8', tergale)	Quintadecima
Corno Inglese soprani (16')	Decimanona
Viola bassi (4')	Vigesima seconda
Flauto traversiere (8')	Vigesima sesta e nona
Flauto in ottava bassi	Tre di Ripieno
Flauto in ottava soprani	Contrabbassi con rinforzi
Cornetto I in XII	Timballi in tutti i toni
Cornetto II a due file	Tromboni (8' ped.)
Ottavino soprani (2')	Unione dei due organi
Voce Umana	Terza mano

Organo Eco:

Principale bassi (8')	Fagotto nei bassi (8')
Principale soprani (8')	Violoncello soprani (8')
Ottava bassi	Violino nei soprani
Ottava soprani	(ancia, 8')
Quintadecima bassi	Violino nei soprani (8')
Quintadecima soprani	Viola bassi (4')
Decima nona	Flauto in selva
Violino soprani (orig. XXII)	(8' soprani, a camino)
Bassetti in ottava alla prima	Cornetto I in XII
ottava (ad anima)	Ottavino soprani
	Voce Umana

Pedali, pedaletti e accessori:

Campana, Uccelletti, Triangolo, Combinazione libera
(Eco), Ripieno Eco, Banda Turca, Combinazione libera
(Grand'Organo), Ripieno (Grand'Organo), Distacco del
tasto dal pedale, Campanelli nei soprani, Bombardino nei
bassi, Trombe nei soprani, Ottavino nei soprani, Corni di
tuba dolce nei soprani, Corno inglese soprani, Persiana
ossia grilas all'Eco, Tremolo dolce all'Oboe all'Eco,
Persiana ossia grilas all'Oboe, Unione dei due organi,
Gran forte obbligato al tiratutto

Organo «Serassi» (1854)
del Duomo di Valenza
restaurato dalla ditta F.lli Piccinelli di Ponteranica (BG)

Secondo organo:

principale 8' bassi
principale 8' soprani
ottava bassi
ottava soprani
quintadecima
decimanona
vigesimalseconda
XXVI - XXIX
cornetto VIII - XII - XVII
flauto in ottava soprani
viola 4' bassi
flutta a camino 8' soprani
arpone 8' bassi
violoncello 16' soprani
oboe 8' soprani
voce umana 8' soprani

Accessori:

ripieno grand'organo
combinazione libera grand'organo
ripieno secondo organo
gelosia eco
distacco tasto pedale
unione tastiere
ottavino 2' soprani
corno inglese 16' soprani
fagotto 8' bassi
ance grand'organo
terza mano
rullo a canne
tremolo a canne

terza mano
voce umana 8' soprani
corni da caccia 16' soprani
principale cornetto
cornetto I VIII - XII
cornetto II XV - XVII
fagotto 8' bassi
trombe 8' soprani
clarone 4' bassi
trombe 16' soprani
clarini 4' bassi
trombe a squillo 16' soprani
corno inglese 16' soprani
corna musa 8' soprani
violone 8' bassi
viola 4' bassi
flauto 8' soprani
flauto in ottava
ottavino 2' soprani

Pedale:

bombarde 16'
tromboni 8'
timballi in 12 toni

Grand'organo:

principale 16' bassi
principale 16' soprani
principale I bassi
principale I soprani
principale II bassi
principale II soprani
ottava I bassi
ottava I soprani
ottava II
duodecima
quintadecima I
quintadecima II
decimanona
vigesimalseconda
XIX XXII
XXVI XXIX
XXXIII XXXVI
XL - XLIII

Pedale:

contrabassi 16' e ottave
contrabassi 16' e ottave
bassi armonici 8'
ripieno ai pedali 7 file

Due tastiere di osso ed ebano, cromatiche di 73 tasti Do1-Do7.

I tasti della controttava, alla quale è collegato il solo principale I, richiamano quelli della prima ottava.

Tastiera superiore azionante il grand'organo, quella inferiore il secondo organo.

Divisione bassi-soprani Si2-Do3.

Pedaliera cromatica rettilinea di 24 tasti Do1-Si2. 12 note reali. Trombe a squillo di ottone, collocate su somiere proprio, nel parapetto della cantoria.

Organo «Lingiardi» (1883)
dell'Oratorio del Gonfalone, Voltaggio

Una tastiera di 61 tasti con prima ottava cromatica
Pedaliera di 19 pedali, con 12 suoni reali

Terzamano	Principale soprani (16')
Ottavino soprani (2')	Principale soprani (8')
Flauto in selva Soprani (4')	Ottava soprani
Flauto traversiere (8')	Duodecima soprani
Trombe soprani (8')	XXII e VI
Corno Inglese (16')	Tre di Ripieno
Voce Umana	Contrabbassi alla tastiera (16')
Dolciana Bassi	Principale bassi
Viola bassi	Ottava bassi
Fagotto bassi (8')	XV
Cornetto a tre voci	XIX
	Contrabbassi e rinforzi (pedale)

Organo della Chiesa parrocchiale di Terzo d'Acqui

Costruito dai F.lli Lingiardi di Pavia nel 1853
restaurato da Italo Marzi di Pugno (NO)

Una tastiera di 54 tasti Do 1-La 5 con prima ottava corta
Divisione bassi-soprani fra Do diesis 3 e Re 3
Pedaliera a leggio di 17 pedali Do1-Sol diesis 2, con 12
suoni reali e con prima ottava corta

Terza Mano	Contrabbassi alla tastiera (16')
Voce Umana	Principale soprani di 16'
Corni dolci ne'soprani (16')	Principale bassi
Ottavino soprani (2')	Principale soprani
Flauto traversiere (8')	Ottava bassi
Viola bassi (4')	Ottava soprani
Trombe soprani	XII bassi
Fagotto Bassi	XII soprani
Corno Inglese (16')	XV
Flauto in ottava	XIX
Flauto in XII(soprani)	XXII e VI
Cornetto a tre voci(soprani)	XXIX
Timpani	XXXIII
Campanelli alla tastiera	Contrabbassi e rinforzi

Organo «Lingiardi-Marin»

della Chiesa parrocchiale di Nostra Signora del Carmelo
Alessandria

L'organo attuale a trasmissione elettropneumatica, opera
della ditta "Marin" di Genova-Bolzaneto, contiene un
sostanzioso "corpus" di canne provenienti dal preesistente
"Lingiardi" ivi costruito nel 1885

Due tastiere di 61 tasti do 1- do 6	Positivo (II tastiera):
Pedaliera concavo-radiale di 32	Principalino 8'
pedali do 1- sol 3	Viola gamba 8'
	Flauto dolce 8'
Grand'Organo (I tastiera):	Fugara 4'
Principale 16'- Principale 8'	Flauto 4'
Ottava 4'- XII - XV	Flauto in XII 2 e 2/3
Ripieno Grave	Ottavino 2'
Ripieno acuto	Decimino 1 e 1/3
Bordone 8'	Ripieno 4 file
Dulciana 8'	
Flauto 4'	
Undamaris (Voce Umana)	
Tromba 16'	
Tromba 8'	

Pedale:
Contrabbasso 16'
Subbasso 16'
Basso armonico 8'
Violoncello 8'
Bordone 8'
Ottava 4'
Flauto 4'
Tromba 16'
Tromba 8'
Chiarina 4'

Unioni e accoppiamenti vari

Organo «Giosué Agati» 1837,
 opera 270 dell'Oratorio di Sant'Antonio, Acqui Terme
 restaurato da Italo Marzi di Pugno (NO)

Tastiera di 56 tasti (do 1 - so15) con prima ottava cromatica: la prima ottava è agganciata alla II.
 divisione bassi-soprani: fa diesis3 - so13
 pedaliera originale a leggio di 17 pedali con prima ottava cromatica.

(campanelli)	principale bassi (8, 1°)
principale dolce basso (8, 2°)	principale soprano (8, 1 O)
principale dolce soprano (8, 2°)	ottava basso
corni dolci (16, s)	ottava soprano
corno inglese (16, s)	decimaquinta
cornetto cinese (s)	decima nona
voce angelica (s)	vig. II vig. VI
viola bassi	vig. IX trig. III trig. VI (sic)
flauto traverso basso	cornetto (2°, s)
flauto traverso soprano	trombe basse
flauto ottava basso	trombe soprane
flauto ottava soprani	clarone (b, 4')
ottavino bassi	flagioletto soprano
timballe (sic)	contrabbassi (16, ped.)

Organo «Bianchi» (1865)
 della Chiesa di Santa Maria Canale di Tortona

Una tastiera di 61 tasti Do 1 - Do 6
 Divisione bassi-soprani fra Si 2 e Do 3
 Pedaliera cromatica di 18 pedali Do 1- Fa 2

Corno Dolce soprani 16'	Principale bassi 16'
Fagotto bassi 8'	Principale soprani 16'
Tromba soprani 8'	Principale bassi 8'
Clarone bassi 4'	Principale soprani 8'
Corno Inglese soprani 16'	Ottava bassi
Violoncello soprani 16'	Ottava soprani
Viola bassi 8'	XV
Flauto traverso soprani 8'	XIX
Flauto in ottava bassi 4'	XXII
Flauto in ottava soprani 4'	XXXVI e XXIX
Cornetto una fila soprani (XII)	XXXIII e XXXVI
Cornetto 2 file soprani (2' + 1 3/5)	Contrabbassi con rinforzi 16' + 8'
Ottavino soprani 2'	Bassi armonici 8' (dal Fa 1)
Voce umana soprani	Tromboni 8'
	Terza Mano

Otto pedaletti accessori, di cui funzionanti:
 Distacco Tasto - Pedale
 Fagotto bassi
 Tromba soprani
 Corno Inglese soprani
 Corno Dolce soprani
 Ottavino Soprani
 Staffe per Combinazione Libera e Ripieno

Organo «Serassi (1825) - Bianchi (1884)»
dell'Oratorio di N. S. dell'Annunziata di Ovada
restaurato da Italo Marzi di Pugno (NO)

Una tastiera cromatica di 58 tasti Do1-La5
pedaliera di 20 pedali, Do1-Fa diesis2, con 12 suoni reali
(ritornello al Do2)

campanelli soprani (manca)	principale bassi 8'
fagotto bassi 8'	principale soprani 8'
tromba soprani 8'	ottava bassi 4'
clarone 4' bassi	ottava soprani 4'
corno inglese 16' soprani	XV
viola bassi 4'	XIX
flauto traverso 8' soprani	XXII
flauto in ottava bassi 4'	XXVI
flauto in ottava soprani 4'	XXIX e XXXIII
ottavino soprani 2'	contrabbassi con rinforzi (al ped.)
cornetto I (2 e 2/3)	timballi in tutti i tuoni
cornetto II (1' e 3/5)	voce umana (labiale)
violoncello soprani 16' +	tromboni 8'al pedale
oboe soprani 8' +	III mano soprani
(+: in cassa espressiva)	

Organo «Flli Krengli» (1968)
della chiesa di S. Perpetuo, Solero

Due tastiere di 61 note ciascuna (Do - do)
Pedaliera concavo-radiale di 32 note (Do-Sol)
Trasmissione elettrica
Grand'Organo (I Tastiera):
Ripieno 4 file
XV 2
XIX 2,2/3
Ottava 4
Principale 8
Principale 16
Voce Umana 8
Flauto 8
Dulciana 8
Tromba 8

Espressivo (II Tastiera):

Principale 8
Ottava 4
XV 2
Bordone 8
Flauto 4
Viola 8
Voce Celeste 8

Organo dell'Oratorio della Maddalena
di Novi Ligure
costruito da Bernardo Poncini nel 1742

Tastiera di 45 tasti Dol-Do5 con prima ottava corta
Pedaliera a leggio con prima ottava corta
di 13 pedali Dol-Mi2

principale 8'
ottava 4'
XV
XIX
XXII
XXVI
XXIX
flauto in XII
flauto in ottava
principale 8' II (dal Do2)
voce umana (dal Do3)

Organo «A. L. e G. Serassi» (1779)
della chiesa parrocchiale di Balzola

Una tastiera di 63 tasti in bosso ed ebano (Fa-1 /Sol 5):
i tasti fa diesis 1 e sol diesis 1 sono agganciati a quelli
dell'ottava sopra.
Pedaliera a leggio di 17 tasti: do 1 / mi bem. 2 più terzamani,
dodici suoni reali.
Trasmissione meccanica.
Divisione bassi/soprani fra si 2 e do 3
Tutti i registri del Ripieno, il Flauto in ottava ed il Flauto in
XII sono reali dal Fa -1, gli altri dal Do 1

Cornetto primo	Principale 16 bassi
Cornetto secondo	Principale 16 soprani
Fagotto bassi	Principale 12 bassi
Tromba soprani	Principale 12 soprani
Flauto XII bassi	Ottava bassi
Flauto XII soprani	Ottava soprani
Viola bassi	Decimaquinta
Flauto traverso soprani	Decimanona
Flauto in ottava	Vigesima seconda
Ottavino soprani	Vigesima sesta
Voce umana soprani (da Sol 3)	Ripieno due file
Bombardi ai pedali (reale dal Fa 1)	Ripieno due file
Timpani a tutti i suoni	ContrabbassieOttave(reali dalDo 1)

Stanghe per il tiratutti del Ripieno e per la combinazione
libera alla lombarda.

Finito di stampare
nel mese di giugno 2008 da Srl F.lli Scaravaglio & C.
Industria Grafica ed Editoriale - Torino